

Stefano Olimpieri, “la scuola pubblica non può essere strumento di revisionismo sulle foibe”

scritto da Stefano Olimpieri - consigliere comunale | 13 Febbraio 2023

CESP-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA PUBBLICA

Ente accreditato per la formazione/aggiornamento del personale della scuola (DM 25/7/2006 prot. 869, Circ. MIUR prot. 406 del 21/2/2006)

Sede nazionale: Viale Manzoni, 55 - ROMA, Tel. 06/70462452

CESP UMBRIA Sede di Terni: Via F. Cesi 15/A Terni - 328 7148835

Sede di Orvieto: Via Garibaldi 42 - 328 5430394



**CONVEGNO NAZIONALE DI
AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE
RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO**

Esonero dal servizio per il personale Docente e Ata

(art. 64 commi 4, 5 e 7 del CCNL)

**Le vicende del confine orientale d'Italia
durante la seconda guerra mondiale e il
contributo dei partigiani slavi alla Liberazione**

ORVIETO - MARTEDI' 14 FEBBRAIO 2023

ORE 9.30 / 13.00

AULA MAGNA

Liceo Scientifico "E. Majorana" – IISST (Via dei Tigli snc)

Ore 9:30/10:00 Registrazione dei partecipanti

INTERVENTI

✓ Ore 10:00 / 11:00 **Prof.ssa Alessandra Kersevan**

(Storica e Ricercatrice)

Il confine orientale d'Italia, le violenze fasciste nella ex Jugoslavia, le foibe.

Ore 11:00 / 11:15 – Pausa

✓ Ore 11:15/12:15 **Prof. Angelo Bitti**

(Storico e Ricercatore)

NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI
EDUCAZIONE CIVICA, IL CONVEGNO È
APERTO ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI
STUDENTI CHE POTRANNO
BENEFICIARE DEL CREDITO

Nella mattinata di martedì 14 febbraio, presso l'aula magna del Liceo Scientifico "E. Majorana", è stato organizzato un convegno rivolto al personale scolastico avente ad oggetto un vero e proprio processo di natura "negazionista" sul dramma che hanno vissuto gli italiani di Istria, Fiume e Dalmazia durante e dopo la seconda guerra mondiale.

E' una vergogna che in una scuola pubblica venga dato spazio a tesi revisioniste, soprattutto perché in Italia esiste una legge che ha istituito il "giorno del ricordo" e perché non più tardi di qualche giorno fa il Presidente della Repubblica ha affermato con forza che sulle foibe e sull'esodo istriano-dalmata "non ci può essere nessun atto di negazionismo". Questa iniziativa non può essere in nessun modo giustificata, non solo perché viene fatta dentro una scuola pubblica, ma soprattutto per il fatto che una iniziativa di questo genere continua a dividere le generazioni, nonché instillare odio e contrapposizioni. Ma a maggior ragione non è accettabile che la dirigenza scolastica del Liceo Scientifico abbia autorizzato un convegno di formazione di natura negazionista, in totale contrasto con le dichiarazioni del Presidente Mattarella.